

*nel 2° periodo di vigenza
non è stata fatta ricerca!
H*

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

4 C

Relazione per il Comitato Tecnico
per gli Idrocarburi

Roma, 4 settembre 1981

OGGETTO: Istanza della Soc. MONTEDI-
SON per la seconda proroga
biennale senza riduzione del
l'area del permesso di ricer-
ca "PORTO S. ELPIDIO" (provv.
Ascoli Piceno e Macerata).

FS

Il permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gassosi denomina-
to "PORTO S. ELPIDIO" è stato confe-
rito con D.M. 7.8.1975 alla Soc.
MONTEDISON, per l'estensione di
6.280 ha e per la durata di anni
quattro.

L'attuale situazione di contito-
larità del permesso è la seguente:

- MONTECATINI EDISON (rappresentan-
te unica) - 40%
- AGIP - 35%
- ELF ITALIANA - 25%

Successivamente, con D.M. 15.2.
1980, il permesso è stato proroga-
to di due anni per cui il secondo
periodo di vigenza è scaduto il
7.8.1981.

Nel primo periodo quadriennale
di vigenza il permesso è stato in-
teressato, a più riprese, da rilie-
vi sismici a riflessione sia rico-
gnitivi che di dettaglio per com-

MA/vg

./.

plessivi 153 Km di linee e dalla perforazione del pozzo esplorativo "S. Elpidio 1" terminata nel corso del primo periodo di proroga alla profondità di 3.969 metri.

Per tale periodo era stato a suo tempo proposto un programma di lavoro che prevedeva il proseguimento degli studi e dei lavori geofisici e l'eventuale esecuzione di altre linee sismiche di dettaglio per circa 30 Km di linee nonchè l'eventuale perforazione di un secondo pozzo esplorativo di media profondità, avente come obiettivo o il Pliocene sul fianco orientale del permesso o il substrato calcareo nella zona situata a NNW del pozzo "S. Elpidio 1".

Tale pozzo diretto ad esplorare la "scaglia" e subordinatamente i calcari del Bisciario e le intercalazioni sabbiose plioceniche ha avuto esito minerario negativo avendo riscontrato la quasi totale impermeabilità della "scaglia", l'eccessiva marnosità dei calcari del Bisciario e la mineralizzazione ad acqua salata delle sabbie plioceniche.

20
20/7/81
Nel trascorso periodo di proroga i dati sismici in precedenza rilevati sono stati reinterpretati alla luce degli elementi emersi con la perforazione e ne è derivata la conclusione che, nell'ambito del permesso in oggetto, non esistono temi validi di ricerca in trappole stratigrafiche plioceniche, mentre permane qualche possibilità per i temi riguardanti la serie carbonatica, specie a cavallo della linea di costa,

Con istanza pervenuta in data 2 luglio 1981, in corso di pubblicazione sul B.U.I. Anno XXV/8, la Soc. MONTEDISON ha chiesto la seconda proroga biennale del permesso "PORTO S. ELPIDIO" senza riduzione di area data l'esiguità della stessa.

La Società istante ritiene che, con ulteriore rielaborazione dei dati disponibili eventualmente integrati con prospezione sismica di complemento lungo il litorale, sia ancora possibile individuare

./.

un'ubicazione idonea a consentire l'ulteriore esplorazione della "scaglia."

Il programma di lavoro proposto prevede:

- completamento acquisizione linee sismiche "shallow water"; costo previsto: L. 100.000.000 lire;
- se il quadro strutturale profondo che potrà essere ricostruito con i dati ottenuti risulterà favorevole, perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 2.900 + 3.000 metri, essendo il top della scaglia calcarea, in corrispondenza della zona di alto in atto in corso di studio, previsto a circa 2.600 metri di profondità; costo previsto: 3.500.000.000 lire.

Totale spesa prevista: 3.600.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n.3562 del 18.7.1981), ritenuto che il programma esposto sia sufficientemente adeguato alle possibilità della ricerca, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

